

PRESENTAZIONE A ROMA

Eureka grande vetrina per la valorizzazione di cultura e creatività



Gli intervenuti alla presentazione di Eureka a Roma

«Eureka 2024 rappresenta una vetrina unica per la valorizzazione della cultura e dei prodotti creativi come settore economico fondamentale per il sistema Paese. La Regione Friuli Venezia Giulia ha puntato sulla cultura, creando nuove opportunità di lavoro, sinergia e innovazione. Con Eureka intendiamo dare concretezza a questa visione, offrendo un palcoscenico di rilievo a tutte le imprese italiane che operano nel settore e favorendo la nascita di nuove collaborazioni anche a livello nazionale e internazionale». Lo ha dichiarato il vice-governatore del Friuli Venezia Giulia, con delega a cultura e sport, Mario Anzil, a Roma, nella sede della Regione, nel corso della presentazione di Eureka, la fiera nazionale della cultura e della creatività, in programma il 29 e 30 ottobre alla Fiera di Pordenone. L'iniziativa, giunta alla seconda edizione, è promossa dalla direzione Cultura e sport della Regione ed è realizzata grazie alla collaborazione di Pordenone Fiere.

Alla presentazione hanno preso parte il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, e il presidente di Pordenone Fiere Renato Pujatti. «In questo progetto

mettiamo in campo le nostre competenze fieristiche – ha detto quest'ultimo –. L'obiettivo di ogni fiera è quello di fare incontrare due soggetti affinché realizzino un business. L'originalità di Eureka è nella scelta dei soggetti stessi: da una parte l'operatore culturale e creativo che vuole offrire le proprie capacità e competenze, dall'altra un'impresa o un'istituzione che cerca di collaborare con l'operatore culturale o con il creativo per trarne un beneficio di notorietà, reputazione e innovazione».

Saranno un centinaio gli stand che ospiteranno singole imprese culturali e creative, collettive di associazioni di categoria, gruppi di start-up e distretti industriali da tutto il Friuli Venezia Giulia, ma anche da altre regioni italiane. I settori in cui operano gli espositori sono i più vari: agenzie di marketing, videomaker, creatori di contenuti multimediali, musei, teatri, associazioni culturali, scuole di circo, di musica e di teatro. Uno speciale spazio sarà dedicato agli incontri bilaterali tra i visitatori e le imprese culturali e creative presenti in fiera, oltre a convegni con esperti del settore. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

